

## Griglia di osservazione

a.s. \_\_\_\_\_

Docente tutor \_\_\_\_\_

Docente in formazione e prova \_\_\_\_\_

### 1 - Fasi in cui si è articolata la lezione

Scostamento dalle previsioni:  NO  SI

- ambiti delle modifiche

- nella durata delle fasi: \_\_\_\_\_
- nella gestione degli alunni: \_\_\_\_\_
- nelle attività : \_\_\_\_\_

- motivazioni delle modifiche:

- previsione non aderente alle effettive esigenze di svolgimento
- supporto alle difficoltà degli alunni
- comportamento di disturbo degli alunni
- esigenze di sviluppo emerse in itinere
- interruzioni non prevedibili

### 2 – Rilevazione degli aspetti didattici

(segnare con x nella colonna corrispondente)

SI

NO

\*Non previsto

#### Strategie didattiche: introduzione

sono richiamate le conoscenze disciplinari pregresse

l'obiettivo e lo scopo sono comunicati in modo chiaro

viene esplicitato il percorso come metodo di lavoro da acquisire e come fasi operative

viene comunicato quanto ci si aspetta dagli alunni per contribuire alla lezione o per rendere efficace il lavoro

#### Strategie didattiche: svolgimento

gli alunni sono guidati all'esplicitazione delle procedure e strategie da utilizzare

l'insegnante si assicura che gli alunni abbiano compreso attraverso modalità specifiche

vengono dati utili indirizzi e stimoli per gli interventi

gli stimoli e gli aiuti vengono differenziati in relazione alle esigenze di apprendimento degli alunni

le domande degli alunni vengono riformulate se necessario

evidenzia e/o richiama le strategie di memorizzazione utili

Si prevedono spazi per domande e/o interventi degli alunni

L'insegnante favorisce il recupero di modalità procedurali già acquisite (con domande, immagini, musiche, filmati..).

Fa puntualizzare agli alunni, al termine della lezione, ciò che hanno appreso

(segnare con x nella colonna corrispondente)	SI	NO	*Non previsto
<b>Strategie didattiche: esercitazione</b>			
gli alunni sono guidati durante la fase iniziale dell'esercitazione			
vengono proposte e organizzate fasi operative di lavoro di coppia, di gruppo e di confronto tra gli allievi			
il lavoro degli alunni nelle fasi di operatività viene osservato e tenuto sotto controllo			
vengono presentate occasioni e opportunità per trasferire in contesti nuovi e diversi le conoscenze e le abilità acquisite			
Si prevedono spazi per le domande del singolo alunno			
<b>Condizione della classe</b>			
è suscitato l'interesse negli alunni			
è facilitata la comprensione e gli alunni sono incoraggiati			
gli spunti vengono raccolti e ricondotti all'argomento e allo scopo della lezione			
è sollecitata la partecipazione attiva di tutti gli alunni			
sono valorizzati gli interventi degli alunni			
l'errore viene colto come opportunità di apprendimento			
è attivata, indirizzata e guidata l'autovalutazione del gruppo e degli alunni			
<b>Uso efficace del tempo</b>			
è curata la gestione del tempo nello svolgimento delle lezioni			
il tempo è impiegato in modo flessibile in rapporto alle situazioni che si verificano			
viene dato tempo agli alunni di pensare			
gli alunni sono coinvolti e guidati ad un uso efficace del tempo			
i ritmi di lavoro sono organizzati in relazione alle capacità di attenzione degli allievi			
<b>Setting della classe</b>			
il setting della classe è predisposto in modo utile al lavoro: disposizione banchi, lavagna, materiali...			
sono messi a disposizione e usati materiali pertinenti			
Vengono utilizzati fonti e strumenti di diverso tipo			
le tecnologie sono utilizzate in modo funzionale all'apprendimento			
l'insegnante usa tecniche per favorire l'ascolto e mantenere l'attenzione			
Se sì, quali			
<i>L'insegnante modula la voce in modo da favorire l'ascolto.</i>			
<i>L'insegnante raggiunge e mantiene il contatto visivo con gli alunni</i>			
<i>L'insegnante si muove all'interno della classe e si avvicina a tutti gli alunni</i>			
<i>L'insegnante accompagna la comunicazione con gestualità ed espressioni del volto che favoriscono l'attenzione</i>			
<i>Altro</i>			

(segnare con x nella colonna corrispondente)	SI	NO	*Non previsto
<b>Coinvolgimento e partecipazione alunni</b>			
fa operare gli alunni creando situazioni di confronto e collaborazione			
- su esperienze			
- su materiali			
- su ipotesi e loro verifiche			
Incoraggia al reciproco aiuto			
Dà indicazioni su come si gestisce un lavoro di gruppo (suddivisione dei ruoli, dei compiti, gestione dei tempi, ecc)			
Guida il processo di autovalutazione del gruppo di lavoro			
Guida all'espressione di emozioni			
- fa ripensare a cosa accaduto e ne fa parlare gli alunni			
- stimola la raffigurazione di eventi e situazioni			

\* Gli elementi da indicare nella colonna *“Non previsto”* vanno concordati preventivamente con il docente in anno di formazione e prova.

<b>3-Comportamento degli alunni</b>			
gli alunni mostrano interesse	<input type="checkbox"/> tutti	<input type="checkbox"/> la maggior parte	<input type="checkbox"/> alcuni
gli alunni partecipano attivamente	<input type="checkbox"/> tutti	<input type="checkbox"/> la maggior parte	<input type="checkbox"/> alcuni
gli alunni intervengono spontaneamente	<input type="checkbox"/> tutti	<input type="checkbox"/> la maggior parte	<input type="checkbox"/> alcuni
gli alunni rispettano le regole di comportamento	<input type="checkbox"/> tutti	<input type="checkbox"/> la maggior parte	<input type="checkbox"/> alcuni

Il Docente Tutor

---